APPROFONDIMENTO CIVILE

L'intelligenza artificiale nel mondo del diritto

Data pubblicazione: 22/09/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Introduzione

L’Intelligenza Artificiale (IA) nel diritto non è più una prospettiva futura, ma una realtà già operativa. Dalla ricerca giuridica automatizzata fino al supporto nella redazione di contratti, gli algoritmi stanno cambiando il modo in cui avvocati, giudici e giuristi lavorano.

Tuttavia, insieme ai vantaggi, emergono questioni cruciali: responsabilità giuridica dell’IA, diritto d’autore sulle opere generate da algoritmi, privacy e protezione dei dati e soprattutto il rischio di una progressiva sostituzione del giudizio umano.

Per affrontare queste sfide, l’Europa ha introdotto l’AI Act, il primo regolamento organico sull’Intelligenza Artificiale, con l’obiettivo di bilanciare innovazione e tutela dei diritti fondamentali.

Ambiti di applicazione dell’IA nel settore legale

L’uso dell’Intelligenza Artificiale in campo giuridico offre diversi vantaggi:

Efficienza e accessibilità

Gli algoritmi permettono di ridurre tempi e costi, migliorando l’accesso alla giustizia anche per i cittadini meno abbienti.

Ricerca e analisi giuridica

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Sistemi avanzati di IA possono analizzare grandi volumi di documenti e giurisprudenza, individuando rapidamente precedenti e tendenze interpretative.

Assistenza legale e drafting automatizzato

L'IA supporta la redazione di contratti, atti difensivi e lettere di messa in mora, agevolando il lavoro degli avvocati.

Questi strumenti, tuttavia, restano ausili: il giudizio umano rimane insostituibile, soprattutto nei casi in cui sono in gioco diritti fondamentali.

Le principali sfide giuridiche ed etiche

L'Intelligenza Artificiale solleva interrogativi delicati che riguardano il cuore del diritto.

Responsabilità civile e penale dell'IA

Chi risponde di un danno causato da un algoritmo? La responsabilità può ricadere sul programmatore, sull'utilizzatore o sul fornitore del sistema. È un tema centrale del dibattito sulla responsabilità giuridica dell'IA.

Diritto d'autore e opere generate da IA

Il diritto d'autore tutela la creatività umana. Le opere prodotte dall'IA si collocano in una zona grigia, lasciando aperta la questione della proteggibilità delle creazioni algoritmiche.

Privacy e protezione dei dati

I sistemi di IA vengono addestrati su enormi dataset che includono dati personali. La compatibilità con il GDPR è essenziale per garantire trasparenza, consenso e sicurezza dei dati.

Il rischio di sostituire il giudizio umano

Una giustizia algoritmica non può sostituire la sensibilità e la responsabilità del giudice. L'equità, l'interpretazione costituzionalmente orientata e la ponderazione dei diritti non possono essere affidate a un calcolo statistico.

Regolamentazione: AI Act europeo e legge italiana

Il Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) classifica i sistemi di IA in base al rischio e prevede regole stringenti per quelli ad alto rischio, come quelli destinati al settore giudiziario.

Gli obblighi principali includono:

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

requisiti di trasparenza e tracciabilità; possibilità di opt-out dall'uso dei dati protetti; sistemi di controllo e certificazione.

Anche l'Italia ha approvato una legge nazionale sull'IA, armonizzata con l'AI Act, con misure specifiche per la giustizia e le professioni legali.

Prospettive future: verso una giustizia aumentata

Il futuro dell'Intelligenza Artificiale nel diritto dipenderà dalla capacità di coniugare progresso tecnologico e tutela dei principi fondamentali.

Il concetto di giustizia aumentata rappresenta il modello ideale: la tecnologia potenzia le capacità umane senza sostituirle, rafforzando il ruolo degli operatori del diritto e migliorando l'efficienza del sistema giuridico.

Solo così l'IA potrà divenire uno strumento al servizio della giustizia, e non un fattore di erosione dei valori democratici e costituzionali.

Conclusione:

L'AI Act europeo segna un punto di svolta nella regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale. Le opportunità per il diritto sono enormi, ma la vera sfida sarà governare i rischi legali, etici e sociali. Un equilibrio tra innovazione e tutela dei diritti è la condizione imprescindibile per una giustizia del futuro realmente inclusiva ed equa.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati